



# UNIVERSITÀ DI PARMA

CENTRO DI SERVIZI PER LA SALUTE, IGIENE E  
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO  
Servizio Prevenzione e Protezione

## Percezione di emissioni in ambiente di lavoro e odori all'interno dei laboratori di Ateneo

Identificativo procedura: SIC03

Versione: R.00 – maggio 2019

### Premessa

Il presente documento riporta in forma sintetica la procedura che deve essere attuata per il primo intervento qualora si rilevino odori di origine anomala o incognita all'interno dei locali dell'Università degli Studi di Parma.

Il principale rischio derivante dalla presenza di odori incogniti che si sviluppano in laboratori o in locali affini dell'Ateneo è rappresentato dalla contaminazione dell'ambiente di lavoro con sostanze potenzialmente pericolose e conseguenti effetti incogniti per la salute e la sicurezza degli occupanti.

Le indicazioni contenute nella presente procedura sono individuate con lo scopo di fornire indirizzi tecnici ed organizzativi per il primo intervento, al fine di limitare le condizioni ed i tempi della potenziale esposizione, favorire il rapido riconoscimento delle sorgenti delle emissioni e incrementare le possibilità di contenimento.

### Informazioni sulla pubblicazione

La presente procedura è oggetto di aggiornamenti e revisioni. La versione più aggiornata è pubblicata sul sito web di Ateneo, all'interno della pagina del Servizio Prevenzione e Protezione <https://www.unipr.it/node/19940>, e depositata all'interno della piattaforma istituzionale Elly ProForm <https://elly.proform.unipr.it/2018/>.

**CASO 1. Sorgente nota e riconosciuta – Viene rilevato un odore ed è immediatamente riconosciuta la sorgente di emissione.**

Fasi	Descrizione delle azioni	Competenza
Fase 1	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Sospendere le attività del laboratorio;</li><li>✓ Intervenire direttamente per interrompere l'emissione;</li><li>✓ Aerare il locale aprendo le finestre e attivando cappe chimiche o impianti di estrazione eventualmente presenti;</li><li>✓ Chiudere le porte di accesso al locale e uscire;</li><li>✓ Avvisare il Responsabile delle Attività ed il personale tecnico di riferimento, fornendo ogni informazione sull'accaduto;</li></ul>	– Persone presenti
Fase 2	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Comunicare a tutti gli interessati la sospensione delle attività del laboratorio;</li><li>✓ Se la sorgente è una sostanza utilizzata in laboratorio: consultare la relativa Scheda dei Dati Sicurezza (SDS);</li></ul>	– RADRL



# UNIVERSITÀ DI PARMA

CENTRO DI SERVIZI PER LA SALUTE, IGIENE E  
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Servizio Prevenzione e Protezione

Fasi	Descrizione delle azioni	Competenza
	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Contattare il Servizio Prevenzione e Protezione UniPR (<a href="mailto:spp@unipr.it">spp@unipr.it</a>) e, contestualmente, il Direttore del Dipartimento o Centro;</li><li>✓ Determinare le misure da intraprendere per ristabilire le opportune condizioni di sicurezza, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione e, se necessari, richiedendo l'intervento dell'Area Edilizia e Infrastrutture (<a href="mailto:dirigenza.areaedilizia@unipr.it">dirigenza.areaedilizia@unipr.it</a>);</li></ul>	
Fase 3	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ In caso di cessato pericolo, in accordo con il Direttore del Dipartimento o Centro e sentito parere del Servizio Prevenzione e Protezione, ristabilire l'operatività del laboratorio;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Direttore del Dipartimento o Centro</li><li>– RADRL</li></ul>

**CASO 2. Sorgente ignota – Viene rilevato un odore e non è immediatamente riconosciuta la sorgente di emissione.**

Fasi	Descrizione delle azioni	Competenza
Fase 1	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Sospendere le attività del laboratorio;</li><li>✓ Aerare il locale aprendo le finestre e attivando cappe chimiche o impianti di estrazione eventualmente presenti;</li><li>✓ Chiudere le porte di accesso al locale e uscire;</li><li>✓ Avvisare il Responsabile delle Attività ed il personale tecnico di riferimento, fornendo ogni informazione sull'accaduto;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Persone presenti</li></ul>
Fase 2A	Se il Responsabile delle Attività riconosce la sorgente: <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Interviene direttamente per interrompere l'emissione.</li><li>✓ Successivamente procede attuando le azioni già descritte per il <b>CASO 1</b>.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– RADRL</li></ul>
Fase 2B	Se il Responsabile delle Attività NON riconosce la sorgente: <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Comunica a tutti gli interessati la sospensione delle attività del laboratorio;</li><li>✓ Contatta il Direttore del Dipartimento o Centro e contestualmente il Servizio Prevenzione e Protezione UniPR (<a href="mailto:spp@unipr.it">spp@unipr.it</a>) e l'Area Edilizia e Infrastrutture (<a href="mailto:dirigenza.areaedilizia@unipr.it">dirigenza.areaedilizia@unipr.it</a>);</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– RADRL</li></ul>



# UNIVERSITÀ DI PARMA

CENTRO DI SERVIZI PER LA SALUTE, IGIENE E  
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Servizio Prevenzione e Protezione

Fasi	Descrizione e azioni	Competenza
Fase 3	✓ Predisposizione della segnaletica informativa sulla porta di accesso al laboratorio, recante indicazione della sospensione delle attività e divieto di accesso al locale;	– Direttore del Dipartimento o Centro – RADRL
Fase 4	Esame delle possibili cause al fine di individuare la sorgente delle emissioni, mediante controllo visivo e strumentale dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Reagenti, solventi, scarti chimici di laboratorio (eventualmente spostare in locale diverso).</li><li>▪ Impianti elettrici e utenze attive (eventualmente distacco tensione).</li><li>▪ Impianti di ventilazione e condizionamento (procedere a spegnimento).</li><li>▪ Cappe chimiche e altri sistemi di estrazione.</li><li>▪ Gruppi di continuità UPS (procedere a spegnimento).</li><li>▪ Scarichi idrici (riempire con acqua).</li><li>▪ Griglie a pavimento e similari (pulire).</li></ul>	– Area Edilizia e Infrastrutture – SPP
Fase 5	In caso il controllo tecnico di cui alla Fase 4 non abbia consentito l'individuazione della causa: ✓ Esecuzione dei monitoraggi ambientali, mediante trasmissione di richiesta al Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro ( <a href="mailto:cesislav@unipr.it">cesislav@unipr.it</a> ) – La richiesta è trasmessa dal Direttore del Dipartimento o Centro in coordinamento con il Servizio Prevenzione e Protezione e con l'Area Edilizia e Infrastrutture;	– Direttore del Dipartimento o Centro – SPP – Area Edilizia e Infrastrutture – Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
Fase 6	Verificate le cause e identificate le sorgenti delle emissioni: ✓ Determinare le misure da intraprendere per ristabilire le opportune condizioni di sicurezza, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione e con l'Area Edilizia e Infrastrutture; ✓ Smaltire tutto il materiale eventualmente contaminato e se necessario effettuare pulizie straordinarie degli arredi e del locale;	– Direttore del Dipartimento o Centro – RADRL – SPP – Area edilizia e Infrastrutture
Fase 7	✓ In caso di cessato pericolo, sentito parere del Servizio Prevenzione e Protezione e dell'Area Edilizia e Infrastrutture, ristabilire l'operatività del laboratorio. Il Direttore del Dipartimento o Centro comunica al Responsabile delle Attività e al personale interessato la possibilità di riprendere le attività;	– Direttore del Dipartimento o Centro



# UNIVERSITÀ DI PARMA

CENTRO DI SERVIZI PER LA SALUTE, IGIENE E  
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Servizio Prevenzione e Protezione

## Note

1. RADRL: Personale Docente o Ricercatore Responsabile delle Attività Didattiche e di Ricerca in Laboratorio individuato in accordo con quanto previsto dall'art. 5 del D.M. 5 agosto 2008, n. 363.
2. Ove necessario, per presunta **situazione di pericolo grave ed imminente**:
  - Attuazione delle misure previste nel piano di emergenza dell'edificio;
  - Richiesta di intervento a Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, IREN, ARPA, ecc. in funzione della condizione specifica;
  - Segnalazione al Magnifico Rettore e al Direttore Generale.